Carissimi,

non potendo rispondere a tutti quelli che in questi giorni del terremoto, specialmente oggi, mi hanno mandato messaggi al cellulare, lo faccio con questa e-mail. Intanto grazie della premura e del senso fraterno con cui siete stati vicini a me ed ai miei confratelli interessandovi della nostra situazione. Qui a Fermo la paura è stata tanta, ma non ci sono stati danni considerevoli. Io ho sperimentato la forte scossa di questa mattina alle 7,41 ed altre minori durante la giornata.....perchè quelle delle 19,10 e delle 21,15 di mercoledì scorso non mi hanno trovato a Fermo, essendo stato ad Ischia dal 24 al 28 per la 138° assemblea dei Ministri Provinciali Cappuccini d'Italia.

Comunque oggi dappertutto si sono celebrate le Messe all'aperto.....per precauzione. Da noi è crollato un pezzo di soffitto del coro (per fortuna in quel momento non eravamo in coro altrimenti sarebbe caduto proprio sopra di me ed un altro confratello). Abbiamo però chiese chiuse : Macerata, S.Severino, Amandola e il Santuario della Madonna dell'Ambro.....ed in sicurezza quella di Offida. I novizi di Camerino e la fraternità dei frati si sono trasferiti nella parte più antica perchè è la più sicura, comunque non hanno subito danni se non qualche crepa dalla parte del noviziato.

La dimensione psicologica è la più vulnerabile.....è una "paura" che ti accompagna dentro, perché sei in balia di ciò che potrebbe accadere da un momento all'altro e non puoi prevedere e tanto meno monitorare. Comunque siamo nella mani di Dio!

Preghiamo per tutte le persone che stanno soffrendo per la perdita della casa e ancor più per la perdita di persone care. Pregate anche per noi frati, che facciamo parte della vostra famiglia. A Risentirci!

Fr. Marzio